

2

N. 171 Reg. Gen.



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Delibera Corte dei Conti Sezione Controllo CZ n. 43/2012 - Adozione provvedimenti e misure correttive

L'anno duemilatredici il giorno sette del mese di Novembre alle ore 17:15 si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 aprile 2013 e registrato in data 15/04/2013 alla Corte dei Conti e pubblicato nella G.U. n. 94 del 22/04/2013 nelle persone di:

COGNOME NOME	CARICA	PRESENZA
DR. TARRICONE FRANCESCO	PRESIDENTE	SI
DR.SSA CACCIOLA MARIA	COMPONENTE	SI
DR. PITARO EUGENIO	COMPONENTE	SI

Partecipa la dr.ssa Romanò Caterina Paola, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

Considerato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto.

PREMESSO che la Sezione Regionale di controllo per la Calabria della Corte dei Conti, con delibera n. 43/2013 del 12 settembre 2013, pervenuta al protocollo dell'Ente il 18/9/2013 prot. n.24498 ha evidenziato irregolarità e criticità;

VISTA la documentazione prodotta dall'Organo di revisione dell'Ente, acquisita dalla Sezione con prot. n. 2251 del 26 giugno 2013, nonché la nota della Commissione straordinaria acquisita con prot. 2259 del 27/6/2013;

VISTA la nota istruttoria del 16 maggio 2013, a mezzo della quale il Magistrato istruttore ha instaurato regolare contraddittorio con l'Ente e con l'Organo di revisione, chiedendo ulteriori elementi integrativi del questionario trasmesso dall'Organo di revisione;

VISTA la nota datata 17 giugno 2013, con la quale l'Organo di revisione ha controdedotto alla richiesta istruttoria formulata dal magistrato istruttore fornendo i chiarimenti richiesti ed

allegando vari documenti;

VISTA la nota di riscontro del 26 giugno 2013 della Commissione straordinaria del Comune di Siderno, richiamandosi nel merito del procedimento di controllo, alle deduzioni inviate dall'Organo di revisione;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 43/2013, la Corte dei Conti, nel prendere atto di quanto comunicato dall'Organo di revisione, e dalla Commissione straordinaria - non ritenendo esaustive le motivazioni addotte,- ha precisato che i predetti chiarimenti hanno consentito di superare solo parzialmente le osservazioni ed i rilievi formulati dal Magistrato istruttore con la sopracitata nota, confermando altresì, il permanere dei profili di criticità di seguito specificati:

1. garantire l'approvazione del rendiconto entro il termine di legge;
2. garantire una situazione di effettivo e costante equilibrio economico-finanziario, sia della parte corrente, sia della parte capitale del bilancio;
3. procedere, anche ai fini del superamento dei parametri di deficiarietà rilevati ai sensi del decreto del Ministero dell'interno del 24 settembre 2009, ad una specifica operazione di riaccertamento dei residui finalizzata a verificare, attraverso un rigoroso apprezzamento dell'esistenza dei requisiti essenziali previsti dall'ordinamento, l'attualità e la permanenza delle ragioni creditorie, nonché l'entità ed effettività delle posizioni debitorie;
4. ottemperare a quanto prescritto dall'art. 6, c. 17, della legge n. 135/2012, ovvero a quanto disposto dall'art. 1, c.17, del D.L. n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, come successivamente modificato dal D.L. n. 76/2013, convertito in legge n. 99/2013;
5. provvedere all'immediata copertura, ex art. 193 del TUEL, del disavanzo di amministrazione eventualmente formatosi a seguito dell'operazione straordinaria dei residui di cui sopra ed evitare, in futuro, la formazione di risultati di amministrazione negativi;
6. realizzare concrete iniziative volte al contrasto e al recupero dell'evasione tributario - tariffaria;
7. implementare e migliorare l'attività di riscossione di tutte le entrate comunali;
8. attivarsi al fine di conseguire i titoli giuridici necessari per accertare, e successivamente riscuotere, le entrate da contributi e trasferimenti dello Stato e della Regione di parte corrente e di parte capitale;
9. verificare l'esistenza di debiti fuori bilancio o di passività potenziali attuando corrette procedure di gestione delle spese, nonché garantire che l'inesistenza, a fine esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività potenziali che risultino da attendibili attestazioni dei responsabili dei servizi;
10. istituire in bilancio, con relativo stanziamento finanziario, un fondo spese impreviste o fondo rischi al fine di attenuare l'impatto di eventuali debiti fuori bilancio o passività potenziali connesse anche al possibile esito negativo del contenzioso in essere, oltretutto in

ragione della situazione di estrema criticità dei residui passivi;

11. allocare correttamente in bilancio le poste atipiche inserite tra i servizi per conto di terzi e verificare il rispetto del patto di stabilità;
12. provvedere alla puntuale ricognizione e verifica dello stato economico-finanziario delle partecipate, in società o organismi, possedute dall'Ente, assicurando sulle stesse la dovuta vigilanza;
13. attuare quanto disposto dall'art. 6, c. 4, della legge 135/2012 in merito alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al fine di far emergere eventuali ulteriori potenziali passività a carico del bilancio pubblico (consolidamento dei conti);
14. verificare che il vincolo di contenimento della spesa del personale sia stato effettivamente rispettato, nonché monitorare costantemente l'evolversi di tale voce di spesa;
15. migliorare i processi di pagamento delle spese, attuando concretamente le misure rivolte a garantire la tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 della legge n. 102/2009, predisponendo altresì il rapporto da allegare alla relazione prevista dall'art. 1, c. 166, della legge 266/2005;
16. garantire la concordanza di valori tra conto del bilancio, conto economico conto del patrimonio.

VISTA la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 10/AUT/2013INPR del 12 luglio 2012, con la quale sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione per il bilancio di previsione 2012, nonché per il rendiconto 2011;

PREMESSO CHE:

- l'Ente, nel prendere atto delle varie irregolarità e criticità elencate nella delibera n. 43/2013, si impegna ad adottare tutte le misure correttive necessarie e consequenziali;
- per il futuro immediato si adotteranno comportamenti e atti consequenziali volti ad adeguare le procedure interne alle raccomandazioni della Corte dei conti ed a sanare le criticità rilevate e, più specificatamente, ogni punto oggetto di rilievi formulati con deliberazione n. 43/2013 della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Calabria:

CONSIDERATO:

1. che per garantire l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge verranno adottate specifiche procedure, con particolare riferimento ai tempi per le verifiche inerenti i residui attivi e passivi di competenza dei vari responsabili dei servizi; a tal fine, in relazione al rendiconto 2013, **sarà individuato quale obiettivo gestionale trasversale assegnato ai predetti responsabili dei servizi quello del rispetto dei termini;**
2. che verrà posta particolare attenzione sugli effettivi equilibri di bilancio, **impegnandosi, pur in presenza di norme derogatorie, ad utilizzare entrate in conto capitale soltanto per finanziare spese del titolo II^o ed entrate straordinarie**

di parte corrente solo per finanziare spese una - tantum della stessa natura;

3. di dare atto che, per una razionale e corretta gestione dei residui attivi e passivi, in sede di rendiconto 2013, sarà avviata una attività di ricognizione straordinaria che porterà alla definizione di un quadro complessivo delle partite da mantenere aperte e di quelle da eliminare, **avvertendo i responsabili dei servizi che in caso di inerzia o di immotivato ritardo, gli inadempimenti all'obbligo saranno segnalati alla Procura della Corte dei conti;**
4. che si assicura piena ottemperanza alle disposizioni legislative sulla determinazione e iscrizione in bilancio del fondo svalutazione crediti;
5. che si assicura che alla copertura del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011 sarà provveduto nel rispetto dell'art. 193 del TUEL;
6. per le iniziative volte ad un concreto contrasto e recupero dell'evasione tributario – tariffaria, **saranno assegnati specifici obiettivi gestionali ai responsabili dei servizi interessati**, con tempistiche di riscossione che fughino il paventato timore, per i diversi tempi di accertamento e di riscossione, che, in sede di rendiconto, saranno attestati crediti previsti e non già accertati;
- 7.-8. per implementare e migliorare le attività di accertamento e riscossione, si richiamano gli impegni di cui ai precedenti punti 3) e 6);
- 9.-10. sulla verifica dell'esistenza dei debiti fuori bilancio da riconoscere, **è stata avviata una attività di ricognizione con tutti gli uffici comunali , con specifica avvertenza ai responsabili dei servizi che la mancanza di attestazione di sussistenza o di non sussistenza, obbligatoriamente da rendere in ogni caso, sarà valutata ai fini delle responsabilità disciplinari ed, eventualmente, erariali;** in funzione degli esiti di tale ricognizione e dell'entità dei debiti fuori bilancio che saranno evidenziati ad esito della suddetta fase di ricognizione, sarà cura del Comune di deliberare nei modi di legge le procedure di copertura, non escludendo che, in funzione della loro entità, unitamente all'entità dei minori riaccertamenti sui residui attivi di cui al precedente punto 3) - che dovessero determinare un consistente disavanzo di amministrazione in sede di rendiconto 2013, **si avvieranno le procedure di riequilibrio finanziario pluriennale;**
11. per quanto attiene alla corretta allocazione delle poste ai competenti capitoli dei servizi per conto terzi, **si dà mandato** al responsabile del servizio finanziario di adottare precise procedure finalizzate all'assoluto rispetto delle disposizioni del TUEL e dei vigenti principi contabili;
- 12.-13 di assicurare puntuale verifica e ricognizione dello stato economico – finanziario delle partecipate del Comune al fine di garantire la stabilità degli equilibri del bilancio futuri dell'ente;
14. si assicura la verifica costante del vincolo di contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, nonché il monitoraggio costante dell'evolversi di tale voce di spesa, anche in riferimento alla contrattazione decentrata;

15. di impegnarsi a migliorare i processi di pagamento della spese garantendo la tempestività di tutte le misure organizzative rivolte a garantire l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 9 della legge 102/2009, nei limiti e nel rispetto degli obblighi derivanti dal Patto di stabilità;
16. di aver impartito disposizioni agli uffici per una corretta rappresentazione e concordanza dei valori tra conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, al fine di chiarire quanto richiesto circa gli elementi che hanno determinato il peggioramento dell'equilibrio economico 2011 rispetto all'anno precedente.

La Commissione Straordinaria

Udita la relazione del Responsabile del Servizio finanziario e condivise le proposte formulate in via conclusiva;

Tenuto conto che con l'adozione del presente provvedimento, non possono più essere inserite scusanti e/o giustificazioni ma occorre solo assicurare impegni improcrastinabili di fare al fine di condurre l'attività dell'Ente in una politica di sana gestione economico-finanziaria volta al pieno rispetto del TUEL e dei principi e postulati contabili;

RICHIAMATO il comma 168 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 2005 che attribuisce alla Corte dei Conti la competenza a vigilare sull'adozione da parte dell'Ente Locale delle necessarie misure corrette e sul rispetto dei vincoli e delle limitazioni poste in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità;

DELIBERA

1. di recepire e prendere atto dei contenuti e delle indicazioni tutte espresse nell'allegata delibera n. 43/2013 trasmessa dalla Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Calabria, acquisita al protocollo del Comune in data 18 settembre 2013 con n. 24498 , esaminata ai sensi del comma 168 dell'art. 1 della legge 266 del 23 dicembre 2005, relativamente al rendiconto 2011;
2. di dare atto che l'Ente terrà in debita considerazione i dettami ed i suggerimenti indicati nella delibera n. 43/2013;
3. di impegnarsi ad adottare tutte le misure correttive come in premessa espresse, che qui si intendono integralmente riportate;
4. di verificare, anche tramite il Collegio dei Revisori dei Conti:
 - a) il raggiungimento dei sopra citati percorsi correttivi in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2013.
 - b) Le condizioni ed i presupposti giuridici ed economico finanziari per avvalersi dell'istituto della procedura di riequilibrio pluriennale previsto dall'art. 243/bis e segg. del TUEL.
5. di dare atto che è stata avviata una attività rigorosa di ricognizione sulla esistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali, nonché una verifica puntuale, rigorosa e straordinaria dei residui attivi e passivi in funzione della loro entità che, nel caso di determinazione di un consistente disavanzo di amministrazione in sede di rendiconto 2013, sarà avviata la procedura di

riequilibrio finanziario pluriennale;

6. di dare atto, infine, che all'esito delle sopracitate procedure, qualora dovessero emergere situazioni tali da non garantire l'assolvimento dei servizi essenziali ai cittadini o l'impossibilità di finanziare, nei tempi previsti dall'ordinamento, la massa passiva scaturente dalle verifiche in atto- nonché quelle rilevate in sede di predisposizione del bilancio in corso-, saranno adottati i consequenziali provvedimenti di cui all'art. 244 TUEL.
7. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva e notificarla alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti.
8. di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi ed al Segretario Generale.

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to COMMISSO - CANINO

Parere in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to CANINO GIUSEPPE

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to DR. TARRICONE FRANCESCO

F.to DR. PITARO EUGENIO

F.to DR.SSA CACCIOLA MARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.SSA ROMANO' CATERINA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione N. 1972 del 14/11/2013

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to REALE PAOLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a seguito di pubblicazione all'Albo per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

Siderno lì, 14/11/2013

IL RESPONSABILE
f.to SCIGLITANO SERGIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo

Siderno,

14 NOV 2013

Il Responsabile



